



COMMISSARIO DI GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 823 del 9/5/2023

Intervento: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016- FP_PA_B91 Comune di Palermo Codice ReNDIS 19IRB91/G1 – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello” – CUP D77B04000370007 - CIG 7742712013.

Impegno e pagamento indagini al RTP ARTEC Associati Srl - GHEA Srl - HYPRO Srl - Dott. Geol. Giorgio Giacchetti - Ing. Antonino Moschella

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altrimenti la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente della Regione”*.



del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. ";

- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221"*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *"opere accessorie"* così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;



Vista	la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>“Titolo IV – Contratti Pubblici”</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto</i>

idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto degli *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello"* risulta inserito con Codice ReNDiS 19IRB91/G1 nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al DD STA n. 487/2019;
- Richiamata** la nota di questo Ufficio del Commissario di Governo protocollo n. 1304 del 28.02.2018 con la quale è stato chiesto di individuare un dipendente dell'Amministrazione Comunale che abbia le competenze professionali e l'esperienza necessaria per ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n 671 del 10.07.2018 con il quale l'ing. Antonio Musso è stato confermato RUP dell'intervento in oggetto, con il supporto dei dipendenti del Comune di Palermo Giuseppe Letizia e Nicola Giaconia;
- Visto** il Decreto n. 1082 del 8.11.2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché alla relazione geologica e alle indagini geognostiche, per un importo complessivo pari a € 1.088.548,03;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 317 del 18/02/2020, con il quale il Geom. Giuseppe Ferrante è stato nominato RUP in sostituzione dell'Ing. Antonio Musso, e, contestualmente, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato quale supporto al R.U.P, in sostituzione dei supporti al RUP Giuseppe Letizia e Nicola Giaconia;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 343 del 20.02.2020 con cui, nell'ambito dell'intervento FP_PA_B91 Comune di Palermo Codice ReNDiS 19IRB91/G1" *Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello*, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria al. R.T.P. -ARTEC Associati Srl- GHEA Srl- HYPRO Srl -Dott. Geol. Giorgio Giacchetti- Ing. Antonino Moschella, in ragione di un ribasso economico offerto pari al 53,23%, quindi per un importo di € 381.585,09 oltre oneri ed IVA;
- Visto** l'atto costitutivo dell'RTP rep 36781, raccolta 21221 del 28/05/2020, registrato a Catania il 29/05/2020 al n. 13071 Serie 1T, con il quale viene stabilita la ripartizione del servizio come di seguito riportato:
- ARTEC capogruppo 44,50%
 - HYPRO srl Mandante 21,50%,
 - GHEA srl Mandante 20%,



- Geol. G. Giacchetti Mandante 10%,
- Ing. A. Moschella Mandante 4%;

Considerato	che l'art.1 del suddetto atto costitutivo prevede, tra l'altro, che la Società capogruppo ARTEC Associati srl, in nome e per conto dei soggetti mandanti, incassi dalla Stazione appaltante le somme spettanti e proceda, successivamente, alla distribuzione delle stesse in proporzione alle quote di partecipazione e alle effettive prestazioni svolte da ciascun componente il raggruppamento;
Visto	il Verbale di avvio esecuzione del contratto in via di urgenza, redatto il 3 agosto 2020;
Vista	la nota del 13.08.2020, acquisita agli atti in data 17.08.2020 con prot. n. 7116, con la quale il RTP ha trasmesso il piano di indagini;
Visto	il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, sottoscritto in Palermo in data 9 ottobre 2020, rep. n. 404/2020, tra il Soggetto Attuatore e il RTP: ARTEC Associati Srl- GHEA Srl- HYPRO Srl -Dott. Geol. Giorgio Giacchetti- Ing. Antonino Moschella, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 25331 - serie 1T;
Visto	il decreto n. 1955 del 28/10/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 76.317,02 in favore del RTP : ARTEC Associati Srl- GHEA Srl- HYPRO Srl -Dott. Geol. Giorgio Giacchetti- Ing. Antonino Moschella, relativo all'anticipazione sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Visto	il decreto n. 150 del 22/01/2021 con il quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'accesso alle aree oggetto di intervento per l'esecuzione delle indagini;
Vista	la nota prot. n. 1786 del 16/02/2021 con la quale il RUP, essendo state rese, dagli enti competenti, tutte le autorizzazioni necessarie, ha invitato il RTP ad avviare con urgenza l'esecuzione delle indagini;
Vista	la nota del 22/02/2021, acquisita agli atti in data 23/02/2021 con prot. n. 2133, con la quale il RTP ha comunicato che le indagini avrebbero avuto inizio in data 25/02/2021;
Vista	la nota del 30/03/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3911, con la quale il RTP ha richiesto una proroga di 20 giorni per l'esecuzione delle indagini;
Vista	la nota prot. n. 3978 01/04/2021 con cui la quale il RUP, a seguito della richiesta prot. n. 3911/2021 di cui sopra, ha concesso al RTP una proroga di 12 giorni per l'esecuzione delle indagini, pertanto entro il 17 aprile 2021;
Vista	la pec del 17 aprile 2021, acquisita agli atti in data 19/04/2021 con prot. n. 4709, con la quale l' ARTEC associati, capogruppo del RTP, ha trasmesso il Report delle indagini, rilievi e attività di campo;
Vista	la pec del 19 maggio 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6279, con la quale l' ARTEC associati, capogruppo del RTP, ha trasmesso la documentazione contabile relativa all'esecuzione delle indagini;
Visto	il Decreto Commissario n. 1151 del 08/06/2021 con cui il Soggetto Attuatore, nell'ambito dell'intervento in oggetto, in ragione della sopravvenuta carenza di requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 in capo alla società capogruppo ARTEC Associati s.r.l., ha disposto l'annullamento in autotutela del decreto di aggiudicazione n. 343 del 20/02/2020 e la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 404/2020 stipulato in data 09/10/2020;
Vista	la nota protocollo n. 7568 del 17/06/2021 con la quale il Soggetto Attuatore, ha invitato il RUP alla predisposizione dello stato di consistenza delle attività espletate dal RTP sino alla data di emanazione del decreto di annullamento sopra citato, al fine di poter determinare l'entità e il valore, ovvero la consistenza dei servizi eseguiti, e corrispondere all'operatore economico

quanto dovuto, secondo le disposizioni contrattuali in materia di determinazione dei corrispettivi;

- Visto** il Verbale di stato di consistenza delle attività svolte alla data del 08/06/2021, sottoscritto dal RUP e dal RTP in data 29/07/2021, acquisito agli atti in data 11/08/2021 con prot. n. 10097, con il quale, tra l'altro, l'importo dei servizi eseguiti è stato quantificato in € 139.530,62 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la nota prot. n. 4714 del 03/04/2023 con la quale il RUP ha proposto la **proposta di liquidazione dell'importo di € 63.213,60 oltre oneri ed IVA** in favore del RTP : ARTEC Associati Srl- GHEA Srl- HYPRO Srl -Dott. Geol. Giorgio Giacchetti- Ing. Antonino Moschella, relativo al compenso spettante allo stesso per l'esecuzione delle indagini al netto del recupero dell'anticipazione già corrisposta;
- Vista** la **fattura elettronica n. 29/PA del 05/11/2022**, acquisita agli atti in data 25/10/2022 con prot. n. 13304, emessa da **ARTEC Associati S.R.L.**, relativa alla quota parte del compenso per le indagini spettante alla stessa, pari ad € 28.130,05 oltre IVA;
- Vista** la **fattura elettronica n.191/001 del 22/09/2022**, acquisita agli atti in data 13/10/2022 con prot. n. 12807, emessa da **HYPRO S.R.L.**, relativa alla quota parte del compenso per le indagini spettante alla stessa, pari ad € 13.590,92 oltre IVA;
- Vista** la **fattura elettronica n. FATTPA 11_22 del 22/09/2022**, acquisita agli atti in data 11/10/2022 con prot. n. 12648, emessa da **GHEA S.R.L.**, relativa alla quota parte del compenso per le indagini spettante alla stessa, pari ad € 12.642,72 oltre IVA;
- Vista** la **fattura elettronica n. 29PA del 23/09/2022**, acquisita agli atti in data 17/10/2022 con prot. n. 12918, emessa dal **Geol. Giorgio GIACCHETTI**, relativa alla quota parte del compenso per le indagini spettante allo stesso, pari ad € 6.321,36 oltre IVA;
- Vista** la **fattura elettronica n. 4PA del 24/10/2022**, acquisita agli atti in data 10/11/2022 con prot. n. 14123, emessa dall'**Ing. Antonino MOSCHELLA**, relativa alla quota parte del compenso per le indagini spettante allo stesso, pari ad € 2.528,54 oltre IVA;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della società ARTEC Associati Srl, rilasciata dall'Inarcassa in data 15/03/2023 con prot. Inarcassa n. 0383189, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 3644;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della società HYPRO Srl, rilasciata dall'Inarcassa in data 15/03/2023 con prot. Inarcassa 0383202, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3643;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Giorgio Giacchetti, rilasciata dall'EPAP in data 15/03/2023 con prot. n. 139441 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3640;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Antonino Moschella, rilasciata dall'Inarcassa in data 15/03/2023 con prot. Inarcassa 0383188, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 3645;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della ARTEC Associati Srl, rilasciato dalle Autorità competenti in data 08/05/2023 INPS_35878708, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6330;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della GHEA Srl, rilasciato dalle Autorità competenti in data 05/04/2023 INPS_35468969, acquisito agli atti in data 21/04/2023 con prot. n. 5726;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della HYPRO Srl, rilasciato dalle Autorità competenti in data 20/02/2023 INAIL_36911633, acquisito agli atti in data 15/03/2023 con prot. n. 3675;



Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Ing. Antonino Moschella, rilasciato dalle Autorità competenti in data 15/03/2023 INPS_35125196, acquisito agli atti in data 22/03/2023 con prot. n. 4175;
Vista	la pec del 10 maggio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6189, con la quale l'ARTEC associati, capogruppo del RTP, ha trasmesso la seguente documentazione:
	<ul style="list-style-type: none"> - la nota, firmata da tutti i componenti del RTP, con la quale è stato richiesto che il pagamento delle indagini avvenisse in favore di ciascun componente con accredito sul relativo conto corrente bancario; -la dichiarazione resa in data 06/05/2022 dalla ARTEC Associati srl ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"; -la dichiarazione resa in data 05/05/2022 dalla HYPRO Srl ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"; -la dichiarazione resa in data 05/05/2022 dalla GHEA srl ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"; -la dichiarazione resa in data 05/05/2022 dall' Ing. Antonino Moschella ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"; -la dichiarazione resa in data 06/05/2022 dal Dott. Giorgio Giacchetti ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
Viste	<ul style="list-style-type: none"> • la Polizza di RC professionale n. 1/34020/122/174924671, emessa dalla compagnia UnipolSai Assicurazioni in favore della società ARTEC Associati Srl, avente validità dal 23/05/2022 al 23/05/2023; • la Polizza di RC professionale n. 2021/03/2439414, emessa dalla compagnia SOCIETA' REALE MUTUA ASSICURAZIONI in favore della società GHEA S.R.L., avente validità dal 31/12/2022 al 31/12/2023; • la Polizza di RC professionale n. 380154042, emessa dalla compagnia GENERALI INA Assitalia in favore del dott. geol. Giacchetti Giorgio, avente validità dal 14/07/2022 al 14/07/2023; • la Polizza di RC professionale n. 2022/07/6299921, emessa dalla compagnia ITALIANA ASSICURAZIONI in favore della società HYPRO S.R.L., avente validità dal 14/10/2022 al 14/10/2023; • la Polizza di RC professionale n. 1131403598, emessa dalla compagnia HDI ASSICURAZIONI in favore dell'Ing. Antonino Moschella, avente validità dal 16/10/2022 al 16/10/2023;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/05/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta ARTEC Associati Srl non risulta inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/05/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta HYPRO Srl non risulta inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/05/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta GHEA Srl non risulta inadempiente;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/05/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che il Geol. Giorgio GIACCHETTI non risulta inadempiente;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di</i>

personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”.

Ritenuto	di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 77.120,58 comprensivo di IVA, relativo al compenso spettante a ciascun componente del RTP per le indagini, di cui: - € 34.318,66 per la fattura elettronica n. 29/PA del 05/110/2022, emessa da ARTEC Associati S.R.L.; - € 16.580,92 per la fattura elettronica n. 191/001 del 22/09/2022, emessa da HYPRO S.R.L.; - € 15.424,12 per la fattura elettronica n. FATTPA 11_22 del 22/09/2022, emessa da GHEA S.R.L.; - € 7.712,06 per la fattura elettronica n. 29PA del 23/09/2022, emessa dal Geol. Giorgio GIACCHETTI; - € 3.084,82 per la fattura elettronica n. 4PA del 24/10/2022, emessa dall'Ing. Antonino MOSCHELLA;
-----------------	--

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
Articolo 2	Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno FP_PA_B91 “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello” nel Comune di Palermo - Codice ReNDiS 19IRB91/G1”, l' impegno della somma complessiva di € 77.120,58 necessaria per il pagamento delle indagini al RTP ARTEC Associati SRL- GHEA Srl - HYPRO Srl - Dott. Geol. Giorgio Giacchetti - Ing. Antonino Moschella , a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1082 del 08/11/2018.
Articolo 3	Di disporre il pagamento dell'importo di € 28.130,05 (ventottomilacentotrenta/05), relativo alla fattura elettronica n. 29/PA del 05/110/2022 (SDI 8161942571) emessa dalla società ARTEC Associati SRL (C.F./P.IVA 02961180839) per il pagamento della quota parte delle indagini spettante alla stessa, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
Articolo 4	Di disporre il pagamento dell'importo di € 13.590,92 (tredicimilacinquecentonovanta/92), relativo alla fattura elettronica n. 191/001 del 22/09/2022 (SDI 8097785969) emessa dalla società HYPRO S.R.L. (C.F./P.IVA 03128470782) per il pagamento della quota parte delle indagini spettante alla stessa, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
Articolo 5	Di disporre il pagamento dell'importo di € 12.642,72 (dodicimilaseicentoquarantadue/72), relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 11_22 del 22/09/2022 (SDI 8078791729) emessa dalla società GHEA S.R.L. (C.F./P.IVA 01243680889) per il pagamento della quota parte delle indagini spettante alla stessa, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
Articolo 6	Di disporre il pagamento dell'importo di € 6.447,79 (seimilaquattrocentoquarantasette/79), di cui € 1.390,70 per IVA, relativo alla fattura elettronica n. 29PA del 23/09/2022 (SDI 8114230931) emessa dal Geol. Giorgio GIACCHETTI (C.F. GCCGRG60A13A757B/P.IVA 00707130258)

per il pagamento della quota parte delle indagini spettante allo stesso, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 7** **Di disporre il pagamento dell'importo di € 2.528,54** (duemilacinquecentoventotto/54), relativo alla fattura elettronica n. 4PA del 24/10/2022 (SDI 8286700289) emessa dall'**Ing. Antonino MOSCHELLA (C.F. MSCNNN70C15G597M/P.IVA 03585880879)** per il pagamento della quota parte delle indagini spettante allo stesso, da liquidare con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 8** **il pagamento a favore del Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, **dell'imposta sul valore aggiunto**, per l'importo di **€ 12.516,29** (dodicimilacinquecentosedici/29) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12, di cui:
- € 6.188,61 relativo alla fattura n. 29/PA del 05/11/2022, emessa dalla ARTEC Associati SRL;
- € 2.990,00 relativo alla fattura n. 191/001 del 22/09/2022, emessa dalla HYPROM S.R.L.;
- € 2.781,40 relativo alla fattura n. FATTPA 11_22 del 22/09/2022, emessa dalla GHEA S.R.L.;
- € 556,28 relativo alla fattura n. 4PA del 24/10/2022 emessa dall'Ing. Antonino MOSCHELLA;
- Articolo 9** **Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di € 1.264,27** (milleduecentosessantaquattro/27) a favore della Regione Siciliana, relativa alla somma del precedente articolo 6, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 77.120,58** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1082 del 08/11/2018, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 11** **Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

